



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 750 DEL 09/07/2013

OGGETTO: Piano Zootecnico Regionale. Preadozione.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Assente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Assente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 11/07/2013

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di preadottare il Piano Zootecnico Regionale, costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
 - allegato A) Piano Zootecnico Regionale;
 - allegato B) Rapporto Ambientale di VAS e sintesi non tecnica.
- 3) di trasmettere la suddetta proposta al Consiglio delle autonomie locali dell'Umbria per il parere di competenza previsto dall'art.15, comma 8 della L.R. n. 34/98;
- 4) di svolgere la consultazione con le parti economiche e sociali;
- 5) di dare mandato al Servizio sistemi naturalistici e zootecnia, della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali di provvedere a:
 - trasmettere all'Autorità competente in materia di VAS (Servizio Valutazioni ambientali, VAS, VIA e sviluppo sostenibile della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali) copia della proposta di Piano Zootecnico Regionale di cui al punto 2) per consentire l'avvio dell'esame istruttorio ai fini della espressione del parere motivato ambientale;
 - depositare la proposta di Piano Zootecnico Regionale, presso il Servizio "Valutazioni ambientali, VAS, VIA e sviluppo sostenibile" della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali (Autorità Competente in materia di VAS) e presso le Province di Perugia e Terni, per assicurare al pubblico la possibilità di consultazione della documentazione in formato cartaceo;
 - depositare la sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale presso tutti i Comuni presenti sul territorio regionale, per assicurare al pubblico la possibilità di consultazione della documentazione in formato cartaceo;
 - rendere consultabile nel portale web della Regione Umbria la proposta di Piano Zootecnico Regionale ai seguenti indirizzi:
 - <http://www.agricoltura.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=19&explicit=SI>
 - <http://www.ambiente.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=29&explicit=SI>;

- 6) di pubblicare la comunicazione di avvenuta preadozione della proposta di Piano e di relativo deposito attraverso apposito avviso, nel BUR e nel portale web della Regione Umbria;
- 7) di stabilire che le osservazioni al suddetto Piano dovranno pervenire in forma scritta, entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione dell' avviso di cui al punto 6 nel Bollettino Ufficiale della Regione, al Servizio sistemi naturalistici e zootecnia della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, tramite posta ordinaria all'indirizzo Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia, via fax al 0755045565, o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it;
- 8) di stabilire che le osservazioni pervenute saranno pubblicate nel portale della Regione Umbria al seguente indirizzo WEB:
<http://www.agricoltura.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=199&explicit=SI>;
- 9) di incaricare il Servizio sistemi naturalistici e zootecnia di avviare e di coordinare l'attività di sperimentazione tecnico – organizzativa dell'utilizzo agronomico dei reflui prodotti in allevamenti suinicoli e del digestato proveniente da impianti di biogas, nelle aree del territorio regionale interessate dall'applicazione della Misura Q34 del Piano di Tutela delle Acque. In merito il Centro Ricerche Produzioni Animali di Reggio Emilia (CRPA), ha redatto uno studio dal titolo: "Gestione degli effluenti della suinicoltura umbra: un modello di sostenibilità ambientale. (Il caso di Castiglione del Lago)", incluso nel PZR, sulla base del quale potrà essere avviata la citata sperimentazione;
- 10) di pubblicare la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Zootecnico Regionale. Preadozione.

Premesso che:

La zootecnia umbra è una voce importante nell'economia regionale in quanto rappresenta il 35% della PLV totale del settore agricolo e svolge un fondamentale ruolo di presidio e tutela ambientale del territorio. Tale settore sta attraversando una fase di crisi riconducibile ai seguenti principali fattori:

- aumento costante e progressivo dei costi di produzione a fronte di prezzi di mercato invariati o in diminuzione con conseguente assottigliamento del reddito degli operatori del settore;
- forte concorrenza di prodotti provenienti da altri paesi;
- adeguamento a normative sanitarie ed ambientali che influiscono fortemente sui costi di gestione aziendale;
- mancanza di ricambio generazionale;

Per il comparto suinicolo, oltre a tali problematiche, si è verificato un aggravamento della crisi dovuto alla chiusura, nell'estate del 2009, degli impianti collettivi di trattamento reflui di Bettona e Marsciano che hanno indotto la chiusura di diverse stalle a causa delle correlate problematiche di carattere ambientale che ne sono conseguite.

Per questi motivi, il Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 28 del 09.11.2010, ha impegnato la Giunta alla adozione di un Piano Zootecnico Regionale (PZR) che, in un'ottica di strategia di rilancio del settore, affronti le problematiche sopra evidenziate verificando a priori la possibilità di anticipare uno stralcio per il settore suinicolo, che sta risentendo più degli altri della crisi.

Con DGR n. 1917 del 20 dicembre 2010 è stato avviato il processo di formazione del Piano Zootecnico Regionale in attuazione della citata DGR n. 28/2010. A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro che ha visto coinvolti i Servizi regionali competenti e i principali interlocutori del mondo produttivo.

Il Gruppo di lavoro si è riunito più volte giungendo infine ad individuare le caratteristiche tecniche e procedurali necessarie alla formulazione di un Documento di Programmazione corrispondente agli indirizzi del Consiglio Regionale ed efficace dal punto di vista della strategia regionale.

Dal confronto nell'ambito del Gruppo di coordinamento sono emersi, tra l'altro, i seguenti elementi:

- la natura del Piano comporta la necessità, ai sensi dell'art. 6 della parte II del D.lgs 152/2006 e s.m.i., di svolgere la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che è parte integrante della procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano;
- il Piano deve occuparsi di tutti i comparti del settore zootecnico secondo un'ottica di medio periodo e non solo del settore suinicolo dalle cui difficoltà è sorta l'esigenza del Piano stesso.

Al fine di avviare immediatamente un confronto esterno, gli uffici regionali competenti hanno predisposto un primo Documento di Obiettivi che mettesse in luce sia le finalità da raggiungere con il Piano, sia le modalità e i tempi entro cui pervenire alla conclusione dei lavori. Il documento è stato messo a disposizione di tutti i componenti del Gruppo di lavoro

e più in generale dei soggetti del partenariato ed è stato portato all'attenzione della Giunta Regionale nell'Informativa presentata nella seduta di Giunta del 20 giugno 2011.

Successivamente è stato elaborato il "Documento preliminare per il Piano Zootecnico, comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali", approvato con DGR 891 del 29.07.2011, che ha dato avvio alla procedura di VAS.

Con DD 3077 del 30.04.2012 si è proceduto all'affidamento diretto, alla ditta CARE srl, del servizio di supporto tecnico alla Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Zootecnico Regionale.

Nei mesi successivi all'approvazione del "Documento preliminare" sono state raccolte le osservazioni presentate a seguito della sua presentazione e si è quindi proceduto alla redazione del Piano Zootecnico.

Nella redazione del Piano si è tenuto conto di quanto segue:

- necessità di mantenere una coerenza con tutti gli strumenti di programmazione regionale, specialmente quelli che hanno un maggiore impatto sul settore;
- il Piano Zootecnico Regionale è uno strumento fondamentale di programmazione, coordinamento e indirizzo delle politiche di settore secondo principi di salvaguardia ambientale. A tal fine il Piano, partendo da una ricognizione della situazione attuale del settore nel territorio regionale, sulla base di analisi e scenari, ipotizza specifiche strategie d'intervento da adottare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In particolare, nel PZR viene evidenziata la necessità di una verifica legata all'attuazione della misura Q34 del Piano di Tutela delle Acque (PTA), inerente la gestione dei reflui prodotti da allevamenti suinicoli presenti nelle aree del territorio regionale interessate dalla sua applicazione e del digestato prodotto da impianti di biogas. In merito si ritiene possibile prevedere un utilizzo agronomico dei reflui tal quali e del digestato, attraverso una gestione consortile che coinvolga sia aziende produttrici, che aziende utilizzatrici dei reflui/digestato (aziende produttrici di cereali o colture industriali). Questa soluzione deve essere supportata da una fase di sperimentazione tecnico-organizzativa.

La gestione dovrebbe essere affidata ad un soggetto terzo che fungerebbe virtualmente da "banca liquami" e che dovrebbe occuparsi sia della fase organizzativa e burocratica (piani di gestione, PUA, comunicazioni, ecc...) che della fase operativa di somministrazione dei reflui al terreno. Lo spandimento dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di macchine per lo spandimento dei reflui di ultima generazione, che massimizzano il coefficiente di efficienza di utilizzo dell'azoto nel terreno.

In merito il Centro Ricerche Produzioni Animali di Reggio Emilia (CRPA), ha redatto uno studio dal titolo: "Gestione degli effluenti della suinicoltura umbra: un modello di sostenibilità ambientale. (Il caso di Castiglione del Lago)", incluso nel PZR, sulla base del quale potrà essere avviata la citata sperimentazione nelle aree rientranti nella misura Q34 del PTA.

La fase di sperimentazione verrà attivata e coordinata dal Servizio sistemi naturalistici e zootecnia.

Preso atto che:

- l'iter procedurale è stato partecipato nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PZR che è consistito in una seduta di consultazione che si è svolta presso il palazzo Broletto, Via Mario Angeloni n. 61, il giorno 29 settembre 2011 ore 9,30 a seguito della quale alcuni soggetti interessati al PZR hanno apportato proprie proposte e contributi;
- la fase di consultazione preliminare della VAS si è conclusa il 29 gennaio 2012; successivamente a tale data, preso atto dei contributi, è stata predisposta la proposta di Piano Zootecnico Regionale;
- il Servizio sistemi naturalistici e zootecnia, della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali, in collaborazione con la Società "CARE – srl"

cui è stato affidato il supporto tecnico per la procedura di VAS, ha predisposto i seguenti documenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato A) Piano Zootecnico Regionale;
- allegato B) Rapporto Ambientale di VAS e sintesi non tecnica.

Sulla base di quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conforme provvedimento

Perugia, lì 19/06/2013

L'istruttore
Francesca Crea

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 21/06/2013

Il responsabile del procedimento
Giorgio Leti Acciaro

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

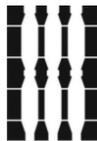
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 21/06/2013

Il dirigente di Servizio
Paolo Papa

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI

OGGETTO: Piano Zootecnico Regionale. Preadozione.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/06/2013

IL DIRETTORE
DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche agricole ed agroalimentari. Sviluppo rurale. Programmazione forestale e politiche per lo sviluppo della montagna. Promozione e valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici. Aree protette. Parchi. Caccia e pesca."

OGGETTO: Piano Zootecnico Regionale. Preadozione.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 26/06/2013

Assessore Fernanda Cecchini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore